

L'amore di Thérèse e Isabelle per l'Anteprima del Garofano Verde

10 06 2014 (Teatro / Visti da noi)

Attraverso la fioca luce di un uscio socchiuso, si spiano le notti di un dormitorio collegiale femminile. Fatte di silenzio ovattati, passi lungo i corridoi, sospiri trattenuti nelle lezuola. Sono le notti di Thérèse e Isabelle, complici del loro amore proibito, nato tra i corridoi del collegio. Thérèse che non lo sa ancora, Isabelle che l'ha sempre saputo. Thérèse e Isabelle, protagoniste di un amore devastante e unico, come sanno essere solo le passioni adolescenziali. Fatte di promesse sussurrate, dolci illusioni che la realtà infrange, ma che rimangono impressa nella memoria.

Nel duemila Gallimard recuperò la versione integrale di "Thérèse et Isabelle", primo capitolo del romanzo "Devastazione" della scrittrice Violette Leduc. Censurato, riscritto, smembrato e poi finalmente recuperato, il testo è stato messo in scena da Valter Malosti per la seconda serata dell'Anteprima del Festival Garofano Verde, con Isabella Ragonese e Roberta Lanave. Uno studio minimalista sulle parole del racconto costruito sull'amore tra le due ragazze, fatto di una bestialità raffinata che colpisce per la purezza disincantata della scoperta dell'incontro carnale femminile. Thérèse legge al pubblico il suo racconto segreto, Isabelle spunta dalla memoria del dormitorio riconsegnandoci con tutta la sua sensualità, la verità di quei momenti, con lacci per legare i capelli e dita defloratrici.

Attraverso la loro memoria del corpo e dei sentimenti, il pubblico segue l'evolversi del loro amore, fino all'arrivo dell'ultima, crepuscolo di ogni amore.

(Elena Cirioni)